



Ferrara, 27.09.2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: Risoluzione sulla valorizzazione dei collegamenti tra città e frazioni e proposta di metropolitana di superficie

Il Consiglio Comunale di Ferrara, premesso che

- ➔ il documento SL2 evidenzia come molte frazioni del forese soffrano di collegamenti insufficienti con la città: trasporto pubblico non frequente, tempi di percorrenza elevati, assenza di ciclabili sicure, distanza dai principali assi viari;
- ➔ in diversi Cluster (6, 8, 9, 12) la mobilità rappresenta la principale criticità, con frazioni “escluse dalle principali infrastrutture di collegamento”, “scarsamente collegate”, “distanti dal centro urbano”, “servite da TPL non efficiente”;
- ➔ il documento propone, in più punti, il potenziamento del trasporto pubblico, la qualificazione degli itinerari cicloturistici, l’integrazione tra mobilità locale e servizi, la valorizzazione degli assi stradali e delle connessioni con la città;

considerato che

- ➔ la qualità della vita nelle frazioni dipende in modo decisivo dalla possibilità di raggiungere la città in tempi rapidi, sicuri e sostenibili;
- ➔ un sistema di mobilità moderno e integrato è essenziale per contrastare lo spopolamento, favorire l’accesso ai servizi, sostenere le attività economiche e migliorare la coesione territoriale;
- ➔ Ferrara, per la sua conformazione policentrica e la presenza di linee ferroviarie esistenti (Ferrara–Codigoro, Ferrara–Suzzara), di assi stradali radiali e di corridoi infrastrutturali già consolidati, presenta condizioni favorevoli per l’introduzione di un sistema innovativo di trasporto metropolitano leggero;

ritenuto che

- ➔ una **metropolitana di superficie** (tram-treno o metrotranvia) rappresenterebbe una soluzione strategica per collegare stabilmente le frazioni alla città, riducendo tempi di percorrenza, aumentando la frequenza del servizio e garantendo un’alternativa sostenibile all’auto privata;

- ➔ tale infrastruttura potrebbe integrarsi con le linee ferroviarie esistenti, con i principali assi viari e con le nuove ciclabili previste dal PUG, creando un sistema di mobilità territoriale moderno e competitivo;

il Consiglio Comunale

DELIBERA

di riconoscere come **prioritaria** la valorizzazione dei collegamenti tra la città e le frazioni, in coerenza con quanto indicato nel documento SL2, e di considerare la mobilità come elemento essenziale per la qualità della vita nel forese.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. **a potenziare il trasporto pubblico locale** da e per le frazioni, aumentando frequenze, estendendo gli orari e migliorando l'integrazione con i servizi urbani;
2. **a realizzare un piano organico di connessioni ciclabili** tra frazioni e città, completando e mettendo in sicurezza gli itinerari già previsti nel PUG;
3. **a sviluppare uno studio di fattibilità tecnico-economica** per la realizzazione di una **metropolitana di superficie** che colleghi le principali direttrici del forese con il centro urbano, integrando:
 - le linee ferroviarie esistenti;
 - gli assi viari radiali (via Modena, via Bologna, via Comacchio, SP22, SP65, SP29);
 - i poli strategici (Ospedale di Cona, aree produttive, centri di gravitazione dei Cluster);
4. **a coinvolgere le comunità delle frazioni** nella definizione delle priorità di mobilità, anche attraverso gli strumenti partecipativi previsti dal progetto “Con le Frazioni”;
5. **a riferire periodicamente al Consiglio** sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese.

Il Consigliere Comunale PD
Matteo Proto

